

"Pop Corn Festival" nel nome di Raffaella

Da venerdì a domenica torna la rassegna internazionale dedicata ai corti. La quarta edizione sarà dedicata alla Carrà che ne fu anche la madrina

A Raffaella Carrà sarà dedicata la quarta edizione del "Pop Corn Festival"

Monte Argentario, 20 luglio 2021 - Il fascino del cinema all'aperto, la bellezza del territorio toscano, con esclusiva vista mare: è tutto pronto per il Pop Corn Festival del Corto, manifestazione internazionale di cortometraggi dallo spirito giovane e indipendente che si terrà da venerdì a domenica nel Piazzale dei Rioni.

La quarta edizione sarà dedicata a Raffaella Carrà che qui viveva e per il festival aveva istituito un premio, il primo e l'unico per i giovani registi emergenti. A consegnarlo, nella serata conclusiva, sarà l'ex compagno Sergio Iapino.

Il Pop Corn Film Festival mira a promuovere il cinema di qualità e allo stesso tempo inedito, con l'obiettivo sia di aprire una finestra sul mondo attraverso l'arte cinematografica, sia di accendere una luce di interesse sul territorio. Diretta da Francesca Castriconi, la kermesse è organizzata dall'associazione Argentario Art Day, che opera dal 2008 sul territorio, in compartecipazione e con il contributo del Comune di Monte Argentario e con il patrocinio della Regione. A sostegno dell'iniziativa, Fondazione Cr Firenze, Panalight, Lux Vide, Banca Tema e Albiati Vivai.

Un'edizione che porta tante novità, a partire dalla giuria, che vede l'attrice Euridice Axen e il regista Federico Moccia che presiederà la giuria. A presentare il festival, invece, per il quarto anno consecutivo, sarà Andrea Dianetti.

Tra gli ospiti della tre giorni, anche Alessandro Haber, che parteciperà come regista del cortometraggio *Il Gioco* e da protagonista de *L'Italia chiamò*, e l'artista Jaime Sanchez, che sigla il manifesto del festival.

Sono 21 i titoli in concorso (tra gli oltre 3000 iscritti), con il fil rouge di "Libertà: forme e colori dell'essere umani", divisi in due categorie, Corti d'autore, rivolta ai professionisti del settore, e Corti emergenti, per i videomakers esordienti. Protagoniste storie di libertà in tutte le accezioni del termine, negate, conquistate o ritrovate, che raccontano l'uomo nella sua continua ricerca della felicità e nell'urgenza di evasione, specialmente a un anno dall'emergenza dovuta al Covid.

Ai vincitori del concorso, oltre al premio in denaro istituito da Raffaella Carrà per il cortometraggio con l'idea più originale, andrà il Premio Pop Corn Festival in denaro al miglior corto nelle due categorie e una targa come premio del pubblico; i premi Panalight in denaro per il noleggio di attrezzature cine-televisive; il Premio Commissione Pari Opportunità del Comune di Monte Argentario. Con il premio si vuole porre ancora di più l'attenzione su tematiche fondamentali per una società che voglia dirsi civile.